



# IL PADRE NEI PRIMI MILLE GIORNI

## Modulo 1 - LA PATERNITÀ OGGI

### Descrizione dell'approccio del Progetto PARENT e stato della paternità e della condivisione delle cure oggi

A cura di: Annina Lubbock



*Il progetto PARENT è co-finanziato dal Programma REC della Commissione Europea con Grant Agreement n. 810458.*

*Il contenuto del presente materiale riflette unicamente la visione degli autori, unici responsabili dello stesso, e la Commissione non risponde dell'utilizzo delle informazioni ivi contenute.*

## **PARENT (PROMOTION, AWARENESS RAISING AND ENGAGEMENT OF MEN IN NURTURE TRANSFORMATIONS)**

*È un progetto europeo che intende promuovere la parità di genere e contrastare la violenza verso le donne, promuovendo fin dalla gravidanza l'impegno dei padri nelle cure familiari e domestiche.*

Paesi: Portogallo, Italia, Austria, Lituania

Capo-fila per l'Italia: Cerchio degli Uomini di Torino





## **PARENT promuove la paternità attiva (*engaged fatherhood*) integrando prospettive diverse:**

- lo sviluppo e la salute del bambino
- il benessere dell'uomo, la donna e la coppia
- la prevenzione della violenza
- la parità di genere e la condivisione delle cure



## Il coinvolgimento precoce, pratico ed emotivo, del padre nella genitorialità:

- migliora la salute psico-fisica del bambino e della madre
- diminuisce i rischi durante la gravidanza e il parto
- facilita l'allattamento

# Il coinvolgimento precoce, pratico ed emotivo, del padre nella genitorialità:



- crea fin dall'inizio un forte legame affettivo (*bonding*) fra padre e figlio/a...



## Il coinvolgimento precoce, pratico ed emotivo, del padre nella genitorialità:

- ha esiti positivi per lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo del bambino/della bambina





## Il coinvolgimento precoce, pratico ed emotivo, del padre nella genitorialità:

- diminuisce le probabilità di violenza domestica

# Il coinvolgimento precoce, pratico ed emotivo, del padre nella genitorialità:



F..Moscatelli

- contribuisce alla parità fra uomini e donne



Infine, per un donna, avere accanto un compagno più informato, consapevole, e partecipe (senza essere intrusivo) è un grande beneficio:

- per **condividere** responsabilità e lavoro di cura e domestico
- per poter **conciliare lavoro**, famiglia e tempo libero con minore stress
- per **relazioni familiari** più equilibrate e più ricche

*...Ma noi donne dobbiamo anche essere pazienti e, quando occorre, saper fare uno o più passi indietro...*



BASTA!  
NON NE  
POSSO PIÙ!  
HO BISOGNO  
DI AIUTO!

OK.  
LO METTO  
A LETTO IO  
SE MI DICI  
DOV'È  
IL LETTINO.

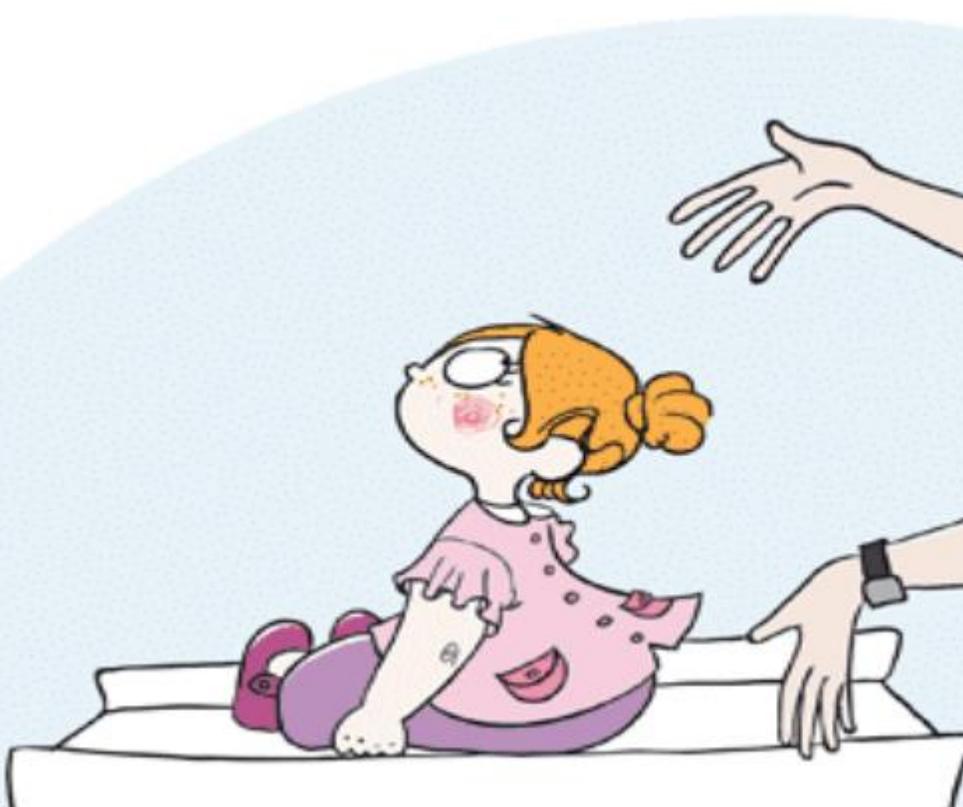


vignetta di **Pat Carra**



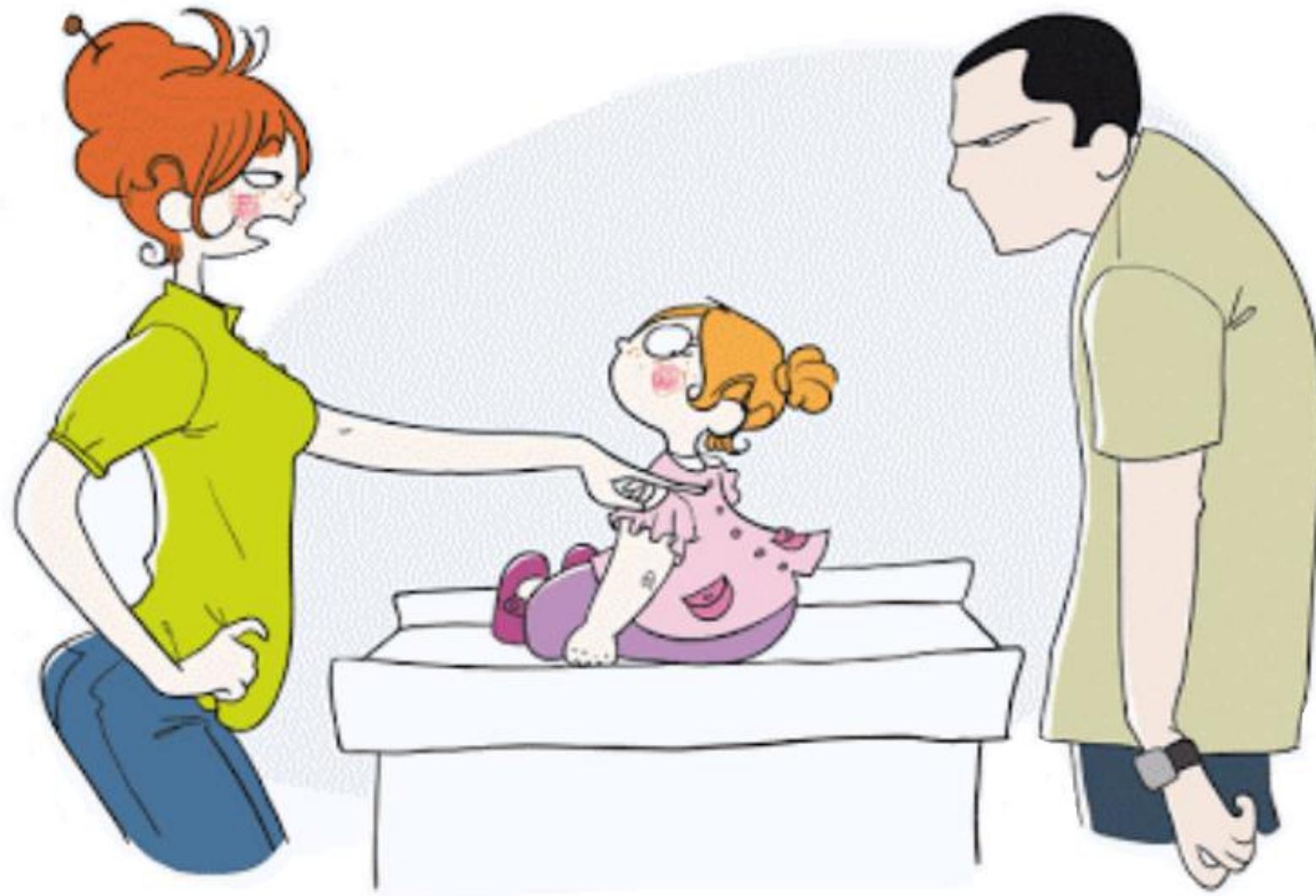
**Questa volta mica puoi dire che non sono riuscito a vestirla!**

**Guardala.. tutta coordinata in rosa!**



**Non è fantastico??**

**Certo, certo, è fantastico... ma gliel'hai messa al contrario.**



Come è cambiata e come sta cambiando  
la paternità oggi?

Quali gli ostacoli e le opportunità?

*I “nuovi padri”  
sono più presenti e partecipi,  
perché lo vogliono loro,  
perché lo chiedono le loro compagne.*





# I padri sono cambiati e cambiano. Sono più presenti e partecipi - e lo vedete nei servizi

- I padri sono più presenti alle **visite in gravidanza, soprattutto alla morfologica e le ecografie**
- I padri partecipano di più ai **CAN/IAN** presso i consultori - quando tempi e organizzazione lo consentono, e quando vengono incoraggiati ad esserci (ma i consultori restano insufficienti per numero e distribuzione, anche in Piemonte)
- La maggior parte dei padri è presente **al momento del parto** ...ma le modalità della loro partecipazione sono molto variabili
- Vediamo i padri anche ai **bilanci di salute e alle visite pediatriche...** specie quando esplicitamente incoraggiati/invitati

“I ‘nuovi padri’ si sentono chiamati ad esercitare una paternità più intima, ma al tempo stesso si sentono e sono definiti dalla società e spesso dalle loro compagne, come non competenti ad occuparsi dei piccoli”.

(Naldini M, 2016)



*Vorrebbero essere diversi dai padri di una volta... ma faticano a ‘reinventare la paternità’.*



I padri sono cambiati... e stanno cambiando **ma lentamente, e in modo disomogeneo fra gruppi sociali e zone geografiche.**

Persistono in Italia:

- il modello culturale *padre-breadwinner/madre care-giver* e, per i Primi Mille Giorni:
  - l'idea del ruolo preminente della madre/e della accessorietà delle cure paterne (il 'mammo' e gli stereotipi sui ruoli)
  - ...e delle cure dei bambini come responsabilità privata, da gestire in famiglia

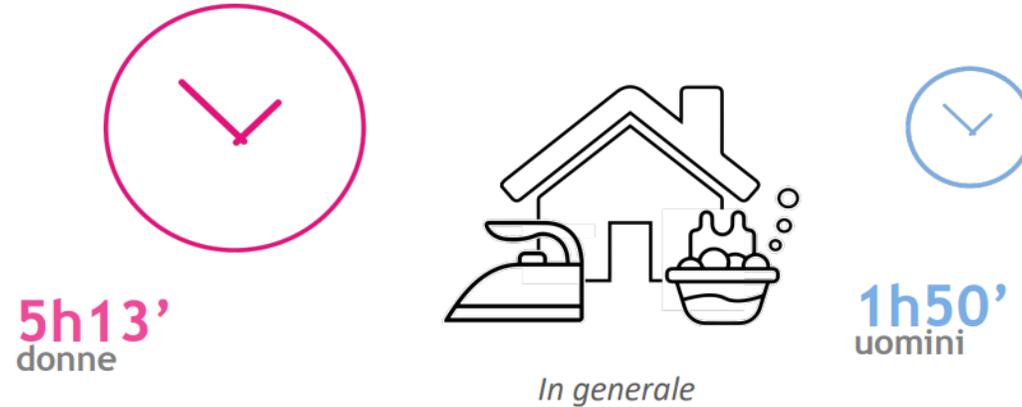
I padri cambiano... sono più presenti e le cure sono più condivise...



...ma le disparità fra uomini e donne sono ancora forti in Italia, soprattutto al Sud...



# In famiglia: lo squilibrio nel lavoro domestico e di cura non retribuito



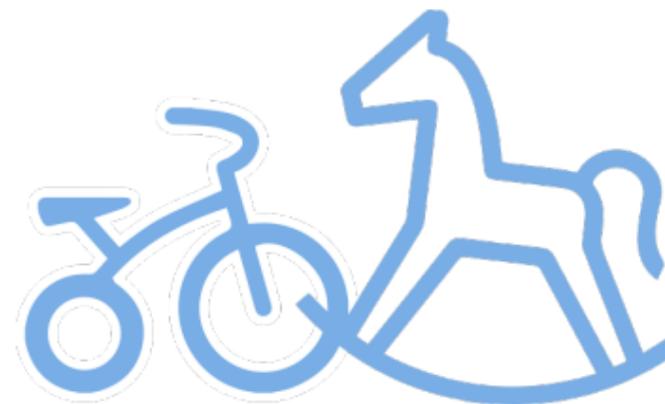
- Lo squilibrio va diminuendo negli anni
- È minore (58 minuti) nelle coppie a doppio reddito (*dual earning*)
- È minore nelle coppie più giovani
- I genitori separati devono svolgere tutti i ruoli

## Chi fa cosa?



più attività  
di routine

Donne



più attività di gioco  
e tempo libero

Uomini

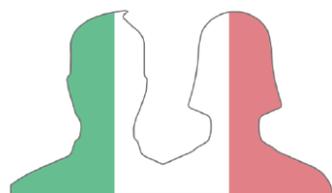
*“Indaffarate e soddisfatte?”  
- CARRIERO E TODISCO -*

*“Madre feriale, padre festivo”  
- ISTAT -*



# La disparità occupazionale: il confronto con l'Europa

Il divario occupazionale uomini/donne in Italia  
è il più alto in Europa dopo la Grecia



**19,8%\***

Italia



**11%**

Media in Europa



**7,5%**

Portogallo



**4%**

Svezia



**3,5%**

Finlandia

...e il tasso di occupazione femminile più basso dopo Malta

**53%**

(calato con la  
pandemia)

Italia

tasso fecondità 1,32

**66,5%**

Europa

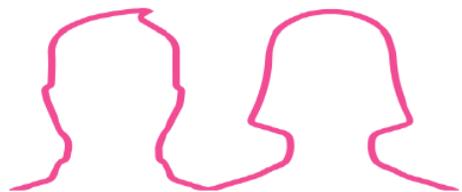
**79,8%**

Svezia

tasso fecondità 1,76

\* Sale al 28% per le donne con figli

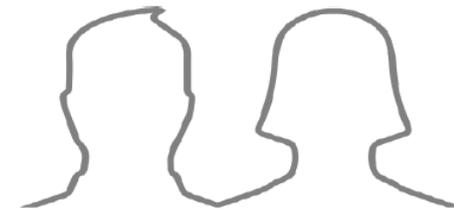
# L'occupazione femminile: un paese squilibrato



**Nord Italia**  
**14/15%**

**Il divario occupazionale uomini/donne**

**Media Italia 19,8%**



**Sud Italia**  
**25%**

**L'occupazione femminile in Italia**  
**Media 53%**

*Regioni e province autonome del Centro e Nord tutte sopra la media nazionale del 53%*

**Emilia Romagna 66,6%**  
**Piemonte 63,1%**  
*Occupazione femminile*



*Tutte le regioni del Sud sotto il 50%*

**Sicilia 31,5%**  
Occupazione femminile

# Le disparità di genere sono aggravate dalla inadeguatezza dei congedi di paternità



Dal 2020 in Italia  
**10 giorni fa**



Spagna:  
**16 settimane**

Svezia e Slovenia:  
**90 giorni**  
*di cui 1 mese condiviso*

*Ma anche dieci giorni – intorno alla nascita e condivisi – fanno una grande differenza!!*

# Bisogna aumentarli. Anche pochi fanno la differenza!

Congedi parentali  
(di cui 4 mesi riservati ai padri)

retribuiti al 30%  
(solo per 6 mesi)



**18%**

utilizzo da parte  
dei padri

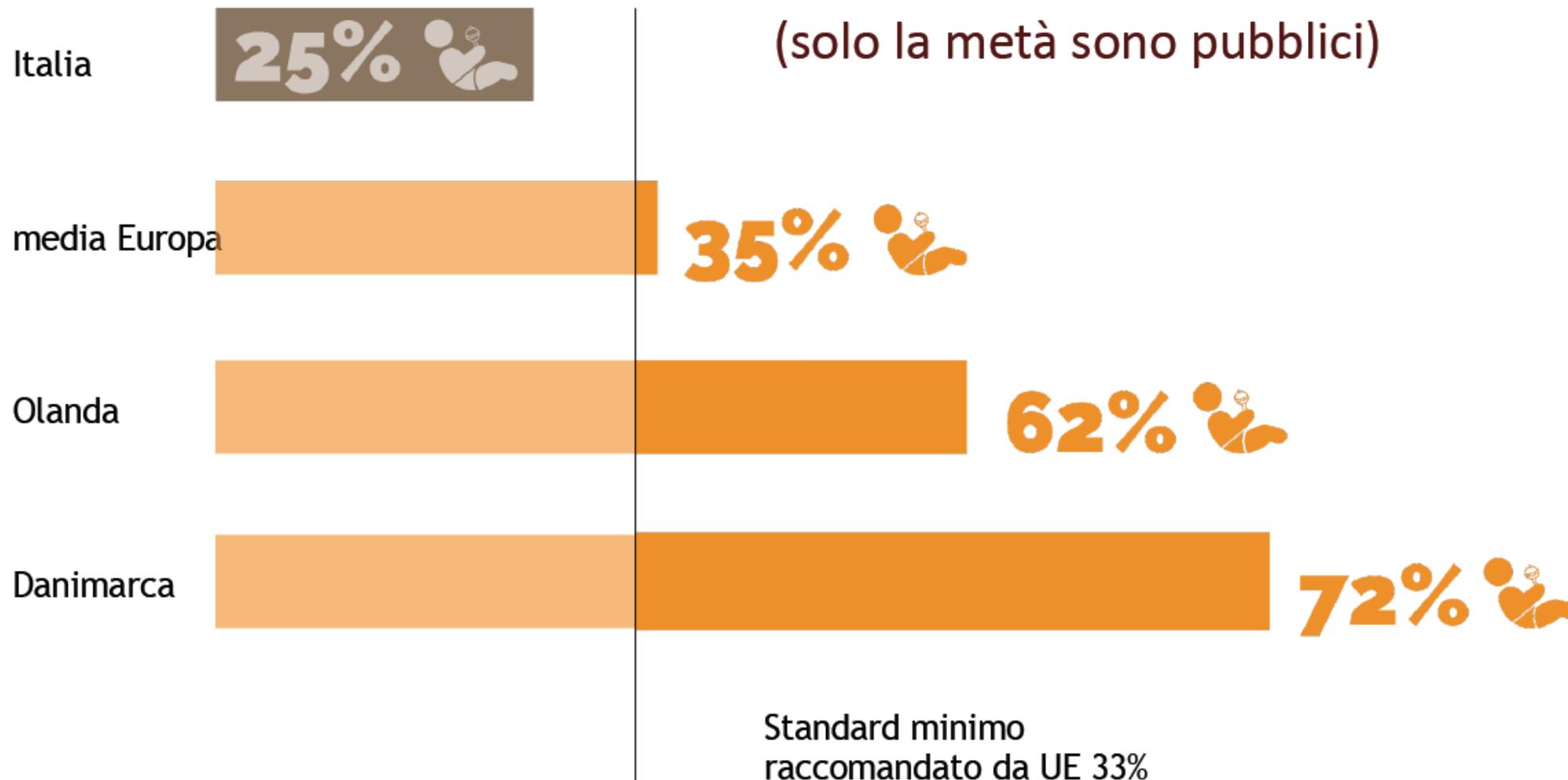




*La disparità di genere  
è aggravata dalla carenza  
di servizi per la prima infanzia...*

# Frequenza servizi prima infanzia in Italia e Europa

Dati 2017



# In Italia ci sono differenze significative fra regioni in termini di offerta



**> 33%**

Valle d'Aosta  
Emilia Romagna  
Toscana  
Umbria

4 regioni raggiungono e  
superano l'obiettivo UE

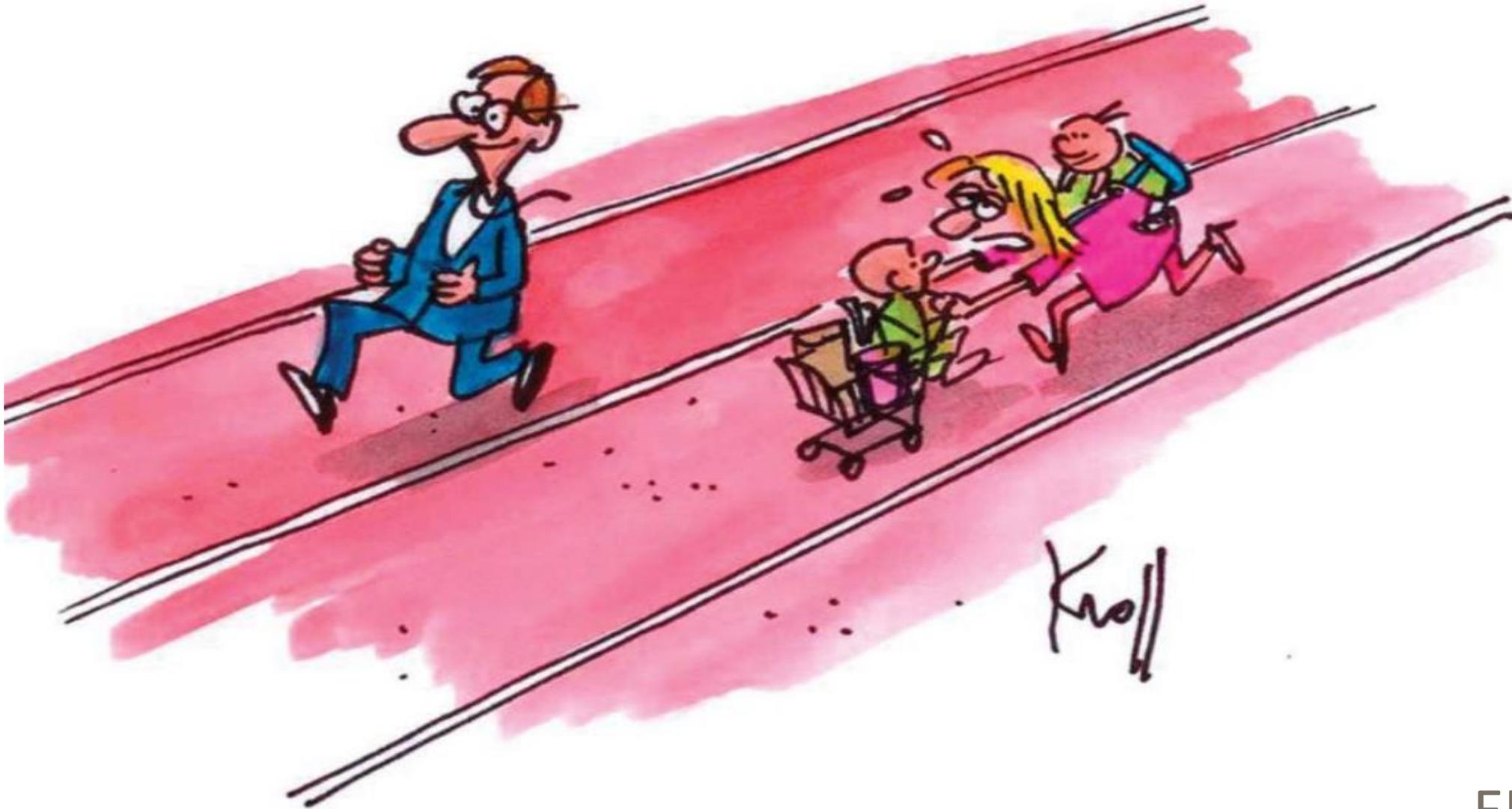


**< 10%**

Calabria  
Sicilia  
Campania

In fondo alla classifica

# Le conseguenze di tutto questo...





## Per concludere...

Per una cogenitorialità effettiva, e la condivisione di diritti e doveri, serve una maggiore **parità di genere**.

Gli **ostacoli** alla parità di genere sono strutturali, normativi e **culturali**.

*I servizi e il personale sanitario che incontrano le coppie esprimono dei modelli culturali, e li influenzano.*

# Bibliografia/Sitografia

Cannito, M. (2019). Beyond “Traditional” and “New”: An Attempt of Redefinition of Contemporary Fatherhoods through Discursive Practices and Practices of Care. *Men & Masculinities*, 23(3-4), 661-679. doi: 10.1177/1097184X18822684.

Cannito, M. *Il congedo parentale per il padre*. <https://www.conpapa.it/il-congedo-parentale-per-il-padre/>

Cappadozzi, T., Sabbadini L. L., & Spizzichino, D. (2017, 9 febbraio). Come le coppie si dividono il tempo. *InGenere*. <https://www.ingenere.it/articoli/come-coppie-dividono-tempo>

Carriero, R., & Todisco, L. (2016). *Indaffarate e soddisfatte. Donne, uomini e lavoro familiare in Italia*. Roma: Carocci.

Emma. (2020). *Bastava chiedere! 10 stories di femminismo quotidiano*. Bari: Laterza.

Haas, L., Hwang, C. P. (2008). The Impact of Taking Parental Leave on Fathers’ Participation In Childcare And Relationships With Children: Lessons from Sweden. *Community, Work & Family* 11(1), 85-104. doi:10.1080/13668800701785346.





ISTAT. (2016). *I tempi della vita quotidiana. Lavoro, conciliazione, parità di genere e benessere soggettivo*. Roma: ISTAT.

Lubbock, A., Deriu, M. (2018). Reinventarsi la paternità. *InGenere*, 22/1/2018.  
<https://www.ingenere.it/articoli/reinventarsi-la-paternita>

Naldini, M. (2016). *La Transizione alla genitorialità. Da coppie moderne a famiglie tradizionali*. Bologna: Il Mulino.

Neodemos. (2018). *Un Paese spaccato: lavoro femminile e fecondità nelle regioni italiane*. 6/11/2018. <http://www.neodemos.info/articoli/un-paese-spaccato-lavoro-femminile-e-fecondita-nelle-regioni-italiane/>

Sabbadini, L., Rosina, A. (2006). *Diventare padri in Italia. Fecondità e figli secondo un approccio di genere*. Roma: ISTAT.

Sparrow, D. *Il bonding padre-bambino*. <https://www.conpapa.it/il-bonding-padre-bambino/>

WWI. *Gender Gap Report 2018*. [https://winningwomeninstitute.org/wpcontent/uploads/2018/09/Gender\\_Gap\\_Report\\_2018.pdf](https://winningwomeninstitute.org/wpcontent/uploads/2018/09/Gender_Gap_Report_2018.pdf)

Zayczyc, F., Ruspini, E. (2008). *Nuovi Padri?* Milano; Baldini e Castoldi.



<https://filmfreeway.com/ipardeep> (password: Iopardeep). Film 'Io Pardeep'.

<https://www.conpapa.it> (su dati ISTAT/EUROSTAT/OpenPolis)

<https://www.istat.it/it/files/2019/12/Report-asili-nido-2017-2018.pdf>

<https://www.openpolis.it/il-ruolo-degli-asili-nido-per-loccupazione-femminile/>

<https://www.openpolis.it/rassegnastampa/i-dati-sulloccupazione-femminile-in-italia/>

<https://www.openpolis.it/rassegnastampa/limpatto-del-lavoro-di-cura-sulloccupazionefemminile/>

<https://www.openpolis.it/wp-content/uploads/2019/04/Report-occupazione-2020.pdf>